

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

[ATTUALITÀ](#) ▾[AZIENDE](#) ▾[DISTRIBUZIONE](#) ▾[ESTERO](#)[FIERE](#)[INNOVAZIONE](#) ▾[LOC](#)

FUTURPERA, PARTENZA SPRINT: "ABBIAMO VINTO LA SFIDA"



FIERE

Publicato il 28 novembre 2019

Condividi



Una prima giornata quella di oggi con **numeri da record** per la terza edizione di **FuturPera** – Salone Internazionale della Pera, che continuerà a Ferrara Fiere **fino a sabato 30 novembre**. Davvero ampissima la partecipazione degli operatori che hanno visitato le aziende nei padiglioni di Ferrara Fiere, per scoprire le ultime novità nei settori chiave: ricerca varietale, vivaismo, agrofarmaci e fitofarmaci, produzione, raccolta e post-raccolta, meccanizzazione agricola; logistica, packaging, commercializzazione del prodotto e import-export. L'evento già dalle prime ore promette dunque di dare risposte concrete e proporre strategie per affrontare i principali problemi fitosanitari e di mercato della pericoltura italiana.

Il Salone è stato inaugurato a mezzogiorno, con il taglio ufficiale del nastro e gli interventi di Simona Caselli, assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna; Alan Fabbri, sindaco del Comune di Ferrara; Paolo Govoni, presidente Camera di Commercio di Ferrara; Stefano Calderoni, presidente della società FuturPera; Gianni Amidei, presidente dell'Oi Pera, Filippo Parisini, amministratore delegato e presidente di Ferrara Fiere e Congressi, Albano Bergami, vicepresidente dell'Oi Pera.

“Voglio ringraziare chi ha lavorato a questa straordinaria edizione, alle **150 aziende** che ci hanno creduto, a sponsor e istituzioni che ci hanno consentito di realizzare un evento che ormai è diventato globale perché coinvolge aziende e buyer di cinque continenti. Quest’anno FuturPera è più che mai necessaria – ha detto Stefano Calderoni – perché la crisi di reddito dei nostri frutticoltori è forte. Questo non sarà lo spazio dove si troveranno tutte le soluzioni, ma un pezzo del percorso per costruire delle risposte. Dobbiamo ridare vitalità e anche speranza ai produttori agricoli all’intera filiera.

“Anche Alan Fabbri, sindaco di Ferrara ha ribadito l’importanza di questa manifestazione per il territorio e l’intero territorio produttivo in Emilia-Romagna. “L’attenzione politica deve concentrarsi sul settore agricolo, che è un importante traino per l’economia del territorio. Il Comune di Ferrara è orgoglioso di ospitare questa realtà, che mette in campo non solo un settore economico ma anche una storia, una tradizione e un’identità.

A seguire l’intervento di **Albano Bergami** che ha detto:” Sei anni fa, quando abbiamo deciso di realizzare una fiera dedicata unicamente alle pere, molti hanno pensato che fosse un azzardo. Non lo era per l’Oì Pera perché l’Italia è quarto paese produttore di pere a livello globale e non esiste in nessun altro paese del mondo una concentrazione di pereti così grande come in Emilia-Romagna (il 70% dei 30.000 ettari presenti in Italia). Oggi possiamo dire che **la sfida di questa fiera è vinta**, perché abbiamo il 30% in più degli espositori e quindi abbiamo tutti gli strumenti necessari per un forte rilancio del settore”.

Anche il presidente di Ferrara Fiere, Filippo Parisini, ha ribadito che: “FuturPera è cresciuta in maniera incredibile rispetto alla sua prima edizione, abbiamo investito molto su questa manifestazione che valorizza l’economia agricola del territorio. Il successo di questo evento è talmente importante per il comparto che stiamo anche pensando a un evento intermedio, nel 2020 per indagare altri campi e comparti della produzione locale”.